

il corpo mio primordio
che di tornare a quiete
manca d'un mezzo

venerdì 8 ottobre 2004
12 e 54

il corpo mio primordio
e il corso della quiete

venerdì 8 ottobre 2004
12 e 55

che poi la fame
e poi la sete
d'evocazione
quanto gli manca

venerdì 8 ottobre 2004
12 e 56

che fame e sete
e c'è anche
l'altra metà del corpo

venerdì 8 ottobre 2004
12 e 57

la fame del corpo
e l'altra metà
che cerca intorno

venerdì 8 ottobre 2004
13 e 00



di fame e sete
il territorio
ma poi
alla quiete
metà del corpo
manca

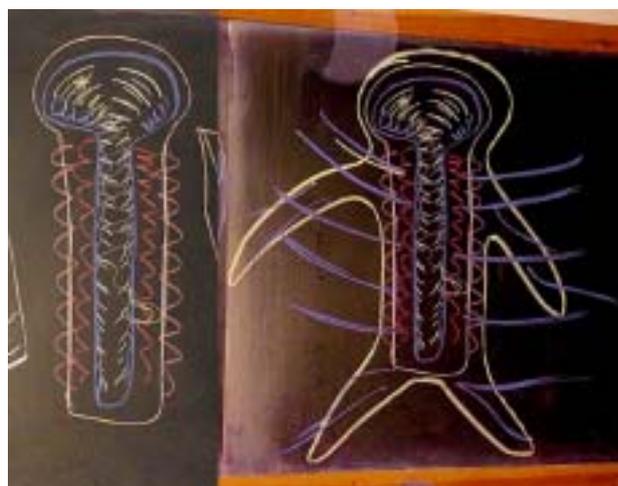
venerdì 8 ottobre 2004
14 e 23

di saper fare quanto ho imparato a fare
che poi
non so
com'avvenuto

sabato 9 ottobre 2004
13 e 26

frammenti organizzati
sono il mio corpo
che poi
è solo materia

sabato 9 ottobre 2004
13 e 30



il corpo mio
è fatto di nave

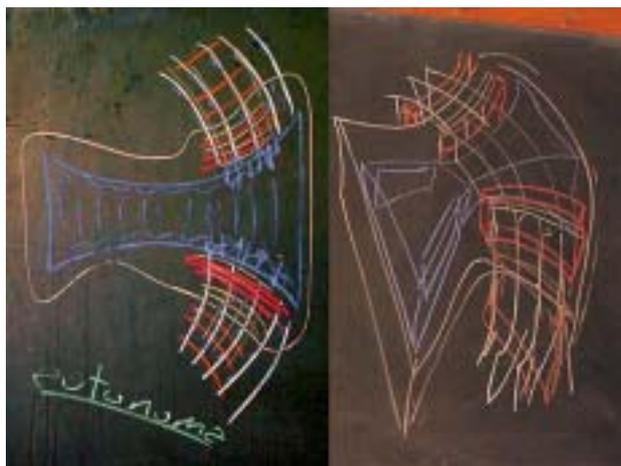
sabato 9 ottobre 2004
17 e 28

del corpo mio
scorre la linfa

sabato 9 ottobre 2004
17 e 32

poi
chiedo di me
e guardo alla linfa

sabato 9 ottobre 2004
17 e 57



il corpo mio
funziona
e me
come intervengo

sabato 9 ottobre 2004
18 e 14

accomodato nel mio corpo
poi
lascio fare tutto
di lui

sabato 9 ottobre 2004
18 e 28

ad affermar d'anima e corpo
da allora
so' divenuto terzo
e inconsistente

sabato 9 ottobre 2004
18 e 30

esisto
ma son senza maniglie

sabato 9 ottobre 2004
18 e 33

tra me e l'universo
c'è la mia mente

sabato 9 ottobre 2004
18 e 34

scene cavalco
e quelle che freno
che allora
sono presente

sabato 9 ottobre 2004
22 e 27

di rimaner qui dentro
o di volerne uscire

sabato 9 ottobre 2004
22 e 29

ma poi
cos'ho alle spalle

sabato 9 ottobre 2004
22 e 46

che a rifiutar d'esser commedia
qual'è lo spazio

sabato 9 ottobre 2004
22 e 47

spazio che trovo
ch'oltre a trovar nessuno
poi
resto anche alla vista

sabato 9 ottobre 2004
22 e 48

a non aver la porta di servizio
mi son rivolto
a dio

sabato 9 ottobre 2004
22 e 57

padre nostro che sei d'immenso
per porta mia alle spalle
sempre t'ho preso
che poi
però
è murata

sabato 9 ottobre 2004
22 e 59

se di continuità d'esistere
è d'oltre la vita
d'adesso è fatto
anche per dopo

domenica 10 ottobre 2004
12 e 20

e a non trovar nulla d'adesso
d'essere poi
resto del buio

domenica 10 ottobre 2004
12 e 51

di tutti i passi miei
di scena poi
so' sempre stato preceduto

domenica 10 ottobre 2004
12 e 53

scena ideale
che a ricercar di fuori
poi
d'esservi dentro
l'ho fatta raggiunta

domenica 10 ottobre 2004
12 e 55

che poi
non ho capito mai
come è avvenuto

domenica 10 ottobre 2004
12 e 58

il corpo intorno
e poi
la voce sua che torna

domenica 10 ottobre 2004
13 e 02



ma poi
com'è che ascolto

domenica 10 ottobre 2004
15 e 01

che a rigirar parole
a me
faccio emozioni

domenica 10 ottobre 2004
15 e 02

a rimandar le scene dentro
che col mio corpo
fuori
traccio dei segni

domenica 10 ottobre 2004
15 e 40

che a disegnar di fronte
quanto ritorna
fa sentimento

domenica 10 ottobre 2004
15 e 41

alla ruota mia di mente
faccio da perno

domenica 10 ottobre 2004
15 e 42

d'uscir dallo scafo
e poi al rientro
sono quei segni

domenica 10 ottobre 2004
16 e 56

che poi
di mille e mille volte
quei segni
non sono i miei ch'ho fatto

domenica 10 ottobre 2004
16 e 57

che di quanto coloro intorno
è d'altrettanto
e tutto
dentro al rientro
fanno confuso
e sordo

domenica 10 ottobre 2004
16 e 58

che fino a qui
di non lasciar segni dispersi
dentro la pelle mia
l'ho fatti trattenuti

domenica 10 ottobre 2004
17 e 09

segni che lascio
graffiti
son fatti d'esterno
che poi
fanno sorgenti

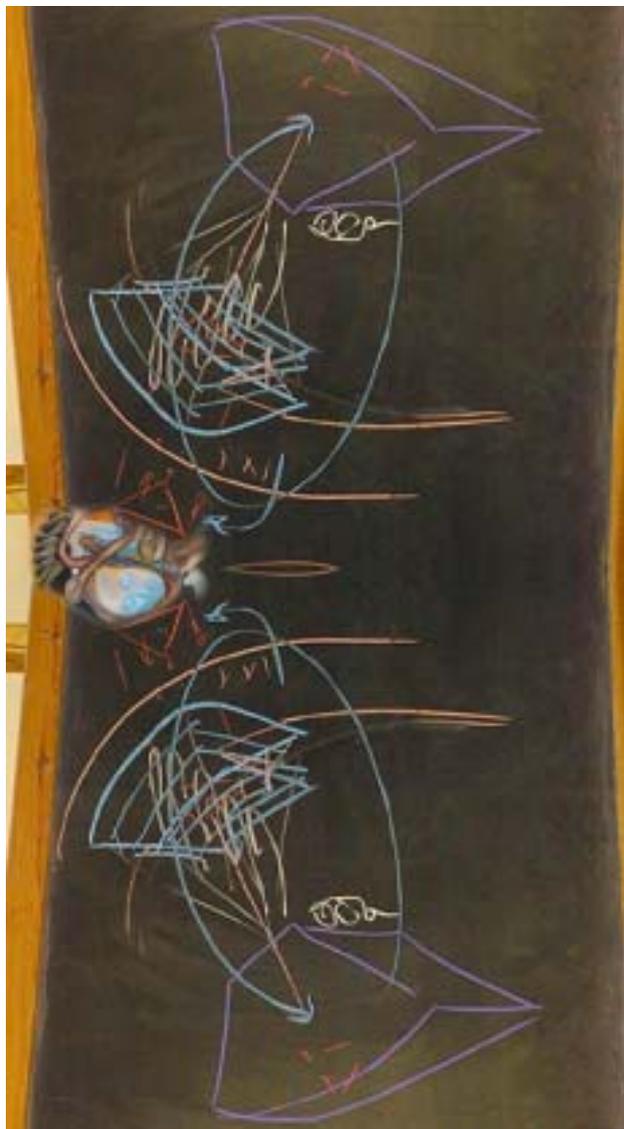
domenica 10 ottobre 2004
17 e 10

e adesso
là fuori
d'appartenenza
sono sé stessi

domenica 10 ottobre 2004
17 e 11

segni sorgenti
là fuori
ora
d'autonomia s'irradia

domenica 10 ottobre 2004
17 e 12



quadri di dentro
che poi ritrovo
solo al rientro

domenica 10 ottobre 2004
18 e 35

che di saltar m'ho fatto
tutto il di fuori
da pelle a pelle

domenica 10 ottobre 2004
18 e 36

dirimpettar d'autonomie
spazio di dentro
spazio di fuori

domenica 10 ottobre 2004
18 e 37

lo spazio mio di dentro
e il grande spazio intorno

domenica 10 ottobre 2004
19 e 50

dentro la pelle
che quanto intorno
è lampi di buio

domenica 10 ottobre 2004
19 e 51

che quando d'allora
e ancora adesso
a me
resta d'estraneo

domenica 10 ottobre 2004
19 e 52

che d'infilar la mano dentro allo spazio
ancora m'è di periglio

domenica 10 ottobre 2004
19 e 53

che poi
quando l'è buio
la sensazione
come d'allora
resta la stessa

domenica 10 ottobre 2004
19 e 54

quando d'allora
a frequentar spazi tranquilli
ch'erano anche di loro

domenica 10 ottobre 2004
20 e 57

d'immaginar quanto è d'intorno
dentro la pelle
faccio

domenica 10 ottobre 2004
22 e 19

il corpo mio
preteso da intorno

domenica 10 ottobre 2004
22 e 28

il corpo mio
che viene incontrato

domenica 10 ottobre 2004
22 e 30

di percepir da chi m'incontra
il corpo mio
ad ingrandar la pelle sua
teatra

domenica 10 ottobre 2004
22 e 32

il corpo mio
vie' catturato
che a funzionare
non è più mio

domenica 10 ottobre 2004
22 e 34

con quel che fino a qui m'ho disegnato
il buco mio fatto di niente
non ho colmato

lunedì 11 ottobre 2004
8 e 56

di doppia dimensione
che poi
dall'una all'altra

lunedì 11 ottobre 2004
9 e 17

da me
e da io

lunedì 11 ottobre 2004
9 e 18

che non è me
che manco
ma di passar per io
in io
non ho radici

lunedì 11 ottobre 2004
9 e 23

a non curar di me
ho sempre cercato io

lunedì 11 ottobre 2004
9 e 24

la dimensione io
la dimensione me

lunedì 11 ottobre 2004
10 e 02

luogo di vita
fatto solo con loro
che nella mente mia
unico
m'ho disegnato

lunedì 11 ottobre 2004
10 e 04

che di lasciar quanto di io
di relativo campo
tutto decade

lunedì 11 ottobre 2004
10 e 05

a disegnar le conoscenze
poi
ad evitar nessuno
di credenziali
m'ho fatto forte

lunedì 11 ottobre 2004
10 e 07

a supportare io
monte di cocci
l'ho fatti testimoni

lunedì 11 ottobre 2004
10 e 12

doppia
la vita ho fatto
di me
e di io

lunedì 11 ottobre 2004
10 e 14

di disgiunzione
a far le scene mie di dentro la pelle
e quando fuori
copia dei segni

lunedì 11 ottobre 2004
11 e 29

di disgiunzione
tra quanto fuori
e quanto dentro

lunedì 11 ottobre 2004
11 e 31

che poi
di dentro
è ben più ampio

lunedì 11 ottobre 2004
11 e 32

di virtuale mio di dentro
e le corrispondenze a intorno

lunedì 11 ottobre 2004
11 e 33

viver con loro
e la necessità d'espore

lunedì 11 ottobre 2004
11 e 35



che giusta cosa è esporre
e giusta cosa
l'originale dentro

lunedì 11 ottobre 2004
11 e 48



liane appese
che dei trattar tra loro
feci a supporto

lunedì 11 ottobre 2004
12 e 58

d'alberi
i frutti
che poi
d'averli
passo per essi

lunedì 11 ottobre 2004
13 e 00

gl'atti
che loro tra loro
ho fatto ponteggi

lunedì 11 ottobre 2004
13 e 32

che poi
su quei ponteggi
le mie liane
ho fatto appigliate

lunedì 11 ottobre 2004
13 e 34

che di segnar dei loro sguardi
da lì a là
ne ho fatto ponti

lunedì 11 ottobre 2004
13 e 37

gl'appigli miei
e le bilance
rette su niente

lunedì 11 ottobre 2004
13 e 40

che poi
con tutti
ad appoggiar l'azioni mie

lunedì 11 ottobre 2004
13 e 43

dei desideri loro
feci cemento

lunedì 11 ottobre 2004
13 e 44

ponti tra gl'occhi
ho fatto concreti

lunedì 11 ottobre 2004
14 e 15

lampi di dentro
che poi
fanno gli sguardi

lunedì 11 ottobre 2004
14 e 17

lampi di dentro
e poi
anche l'azioni

lunedì 11 ottobre 2004
14 e 20

lampi a supporto

lunedì 11 ottobre 2004
14 e 21

che poi
l'ambiente intorno
che di passar la pelle
di volta in volta
chiama quei lampi

lunedì 11 ottobre 2004
14 e 22

ch'ognuno me
solo a quei lampi
rende potenza

lunedì 11 ottobre 2004
14 e 24

d'interpretar quanto assistevo
le fondamenta ho fatto
sopra quei lampi

lunedì 11 ottobre 2004
14 e 28

alla mia gru
nuvole a sostegno

lunedì 11 ottobre 2004
15 e 18

dentro le storie mie d'un tempo
e degli appoggi

lunedì 11 ottobre 2004
17 e 45
frascati (scuderie)

azioni vidi e tante affermazioni che dietro gl'ascrissi concreto	lunedì 11 ottobre 2004 17 e 46	trovar nuovo il supporto che quando d'allora furono lampi	lunedì 11 ottobre 2004 18 e 07
lampi di dentro non concepiti in coloro che a far d'esser sorgenti d'inconsistenza in vece era il mio spazio	lunedì 11 ottobre 2004 17 e 49	quadri di vita ed i supporti ad essa che quelli d'allora furono luci	lunedì 11 ottobre 2004 18 e 08
scene di dentro d'essi di mio feci granito	lunedì 11 ottobre 2004 17 e 51	di tutti quei lampi alle sorgenti debbo tornare	lunedì 11 ottobre 2004 18 e 09
che di granito n'ebbi convegno quando con loro di procedure secche eran radici	lunedì 11 ottobre 2004 17 e 52	alla platea so' mille incontri che mille lampi sono gli stessi	lunedì 11 ottobre 2004 18 e 10
che quanti intorno adesso d'aver letto nel tempo a lampi dentro sono sospesi	lunedì 11 ottobre 2004 17 e 53	quadro alla vita tempo di sempre che d'eseguir lampi d'umore è ritornar solo di homo	lunedì 11 ottobre 2004 18 e 11
ma d'incontrar loro d'allora a supportar le mie liane di quelle piste feci sostegno	lunedì 11 ottobre 2004 17 e 55	contemporaneità dei lampi tutti gli stessi e per ognuno	lunedì 11 ottobre 2004 18 e 12
non sono pronto a supportare d'altro i miei vettori	lunedì 11 ottobre 2004 17 e 56	fronte di lampo rende sostegno che poi ad ispirar quanto a sentire trovo già fatti patti d'amore o patti di guerra	lunedì 11 ottobre 2004 18 e 13
quadri che insegno ma poi qual'è il supporto	lunedì 11 ottobre 2004 17 e 57	dal rimbalzar da intorno fronte di lampo nasce di dentro che poi da me cerca un progetto	lunedì 11 ottobre 2004 18 e 15
quadri del tempo e d'essere in mezzo che poi soltanto adesso la scuola scopro di sabbia	lunedì 11 ottobre 2004 18 e 01		

ombre di guerra dentro colui che incontro che poi dentro il mio spazio nulla v'è contro verso di lui	lunedì 11 ottobre 2004 22 e 51 cocciano	il tempo che corre ma poi di salto sconosco i ponti	martedì 12 ottobre 2004 9 e 59
ma subito appresso fronte di lampo sono fatto di guerra	lunedì 11 ottobre 2004 23 e 18	ad incontrar che incontro pezzi da fuori d'attraversar la pelle dentro ritrova drammi già in corso	martedì 12 ottobre 2004 10 e 01
d'attraversar lo spazio fino alla pelle lampi d'umore chiede rivalsa	martedì 12 ottobre 2004 8 e 01	e salto di fase che sono già sul lampo	martedì 12 ottobre 2004 10 e 02
fronti ch'avverto e poi progetto	martedì 12 ottobre 2004 8 e 48	quadri che salto che del vettore sono già a cavallo	martedì 12 ottobre 2004 10 e 03
fronti di dentro e quanto all'azione	martedì 12 ottobre 2004 9 e 14	ad incontrar quanto m'incontro di volta in volta di riaffilar la riedizione una storia antica lampa	martedì 12 ottobre 2004 10 e 06
che nell'incontro a vettoriar fa gl'argomenti	martedì 12 ottobre 2004 9 e 15	storie dal tempo che di pacchetto a svolgimento trovo nel corso	martedì 12 ottobre 2004 10 e 07
d'interloquir d'assente a rimaner sospeso fronte d'umore espande	martedì 12 ottobre 2004 9 e 18	di quanto fuori d'attraversar la pelle dentro la storia sua ritrova e torno d'essa	martedì 12 ottobre 2004 10 e 09
fronte di lampo ad intrecciar con lui di fronte	martedì 12 ottobre 2004 9 e 20	che poi d'esser solo ricordo storia s'avvampa e di lampar d'umori si scorre tutta	martedì 12 ottobre 2004 10 e 13
fronti di lampo che a nulla intorno solo s'espande	martedì 12 ottobre 2004 9 e 27	d'addestramento le storie sono d'archivio	martedì 12 ottobre 2004 10 e 14
quadri dal fondo e scene da intorno	martedì 12 ottobre 2004 9 e 57		

storie segnate in mente
e mi ritrovo in esse

martedì 12 ottobre 2004
10 e 35

di storie lette
oppure vissute
resto investito

martedì 12 ottobre 2004
10 e 36

ma quel che conta
son solo storie registrate

martedì 12 ottobre 2004
9 e 37

entra chi entra
che subito appresso
fronte di lampo
monta il vettore

martedì 12 ottobre 2004
11 e 58

timpani gonfi
che a divenir di mongolfiere
vanno all'attacco
ma senza più radici

martedì 12 ottobre 2004
21 e 39



storie archiviate
alla rinfusa

martedì 12 ottobre 2004
22 e 15

ma quando d'un indizio
il corpo mio
d'autonomia capace
di riattivare
se le diffonde

martedì 12 ottobre 2004
22 e 16

e a me
che so'spitato
cambia la stanza

martedì 12 ottobre 2004
22 e 17

lampi
e non idee

mercoledì 13 ottobre 2004
7 e 58

che prima vengono i lampi
e poi
ai vettori
monto l'idee

mercoledì 13 ottobre 2004
8 e 00

ma di coloro
a non accorgermi dei lampi
presi solo l'idee

mercoledì 13 ottobre 2004
8 e 01

a non saper niente dei lampi
di ritrovar l'idee
ognuno
proclama pensiero

mercoledì 13 ottobre 2004
8 e 03

padre nostro che sei d'immenso
d'uomo totale
ch'adesso
d'oscurità
segua sorgiva

mercoledì 13 ottobre 2004
8 e 07

lampi a sostegno
da quanto dentro
alla rinfusa

mercoledì 13 ottobre 2004
8 e 09

e quel che vidi allora
fu solo espressioni

mercoledì 13 ottobre 2004
8 e 11

tra me e l'idea ch'avverto
nulla conosco

mercoledì 13 ottobre 2004
8 e 12

ad incontrar uomo con uomo
di rapportar portanze
so' lampi di coscienza

mercoledì 13 ottobre 2004
8 e 14

lampi di coscienza

mercoledì 13 ottobre 2004
8 e 15

che mongolfiere
senza più lacci
sono col vento

mercoledì 13 ottobre 2004
8 e 17

che poi
tra dentro e fuori la pelle
resto del vento

mercoledì 13 ottobre 2004
8 e 19

a progettare rapporto
la dimensione sbaglio

mercoledì 13 ottobre 2004
8 e 23

me
prima d'archivio
a leggere l'archivio

mercoledì 13 ottobre 2004
8 e 26

ch'adesso
me
so' a galleggiare
dopo quei lampi

mercoledì 13 ottobre 2004
8 e 27

ad incontrar quanto m'incontro
sono quei lampi
a porre dritte

mercoledì 13 ottobre 2004
8 e 33

ad impedir presenza mia tranquilla
i lampi suoi
che dentro di lui
s'emerge

mercoledì 13 ottobre 2004
8 e 43

ad incontrar
lampi di dentro
fa la distanza

mercoledì 13 ottobre 2004
8 e 46

una moltitudine di uomini
e quanto d'ognuno
sono quei lampi

mercoledì 13 ottobre 2004
8 e 47

che poi
tra ognuno e ognuno
di dentro
lampi

mercoledì 13 ottobre 2004
8 e 50

uomini
dentro inscenati
che a interpretare drammi
poi
fanno distanza
tra un dramma e l'altro

mercoledì 13 ottobre 2004
8 e 54

dei mille drammi
e il separar teatri

mercoledì 13 ottobre 2004
9 e 00

che quando d'allora
io non m'accorsi
che ognuno
d'imbambolato andava
d'esser del dramma

mercoledì 13 ottobre 2004
9 e 01



mercoledì 13 ottobre 2004

lo spazio mio del corpo
d'ologrammi sé stesso
sé stesso sovrappone
a sé stesso

giovedì 14 ottobre 2004
0 e 17

che fino a qui
di sale
resto imbrigliato

giovedì 14 ottobre 2004
0 e 18

il corpo mio concreto
che verso le reti
manda segnali

giovedì 14 ottobre 2004
18 e 40

che di sedimentar segni sono appuntati	giovedì 14 ottobre 2004 18 e 41	che al comparir di dentro il corpo ad ignorar che fosse mi presi solo i vettori	giovedì 14 ottobre 2004 20 e 25
che poi a divenir di sé sorgenti di rimandar so' a illuminar gl'originali	giovedì 14 ottobre 2004 18 e 42	il corpo mio di scena che fa di volta in volta l'unica via	giovedì 14 ottobre 2004 20 e 29
e della volta appresso il corpo mio divie' tutto previsto e si scompare	giovedì 14 ottobre 2004 18 e 43	che a non capire il corpo mio teatro quando d'allora persi il transetto	giovedì 14 ottobre 2004 20 e 34
la mente mia in silenzio che sulla pelle sua intorno a me c'è solo il corpo	giovedì 14 ottobre 2004 19 e 45	di quel ch'avverto che nulla conosco di mio	giovedì 14 ottobre 2004 22 e 53
ma poi ad incontrar l'idee disarmonie fanno a risalto	giovedì 14 ottobre 2004 19 e 46	alla tua pelle sopra la mia che del mio corpo è solo il corpo mio	giovedì 14 ottobre 2004 22 e 54
il corpo mio diviene scena ed azione	giovedì 14 ottobre 2004 19 e 48	che poi d'uscir da allora il corpo mio diviene tutte l'idee	giovedì 14 ottobre 2004 22 e 55
che poi ad indicar me l'ho chiamate idee	giovedì 14 ottobre 2004 19 e 49	la differenza è tutto che il corpo mio tra quando corpo soltanto e quando si divenisce idea	giovedì 14 ottobre 2004 22 e 56
il corpo mio senza l'idee il corpo mio che divenisce idea	giovedì 14 ottobre 2004 19 e 50	transustanziar si rende il corpo che il proiettore afferma	giovedì 14 ottobre 2004 22 e 57
il corpo mio storia diviene che lui me la racconta	giovedì 14 ottobre 2004 19 e 54	d'aver qualcosa in corso che poi dei quadri di me aspetto il pareggio	giovedì 14 ottobre 2004 22 e 57
a non saper trattar l'idee son qui fino da sempre	giovedì 14 ottobre 2004 20 e 23		venerdì 15 ottobre 2004 11 e 32

d'esser con lei
che lei scompare
a divenir chi sei là dentro
e chi son me
qua dentro

venerdì 15 ottobre 2004
11 e 35

che d'evocar
c'è solo il corpo
e quanto primordio
rende di storia

venerdì 15 ottobre 2004
11 e 44

che il mondo mio
ed il tuo
d'evocazione
finisce alla pelle

venerdì 15 ottobre 2004
11 e 46

so' stato qui
ed era tutto silenzio
che adesso
so' ancora qui
ma non è più silenzio

venerdì 15 ottobre 2004
22 e 45

di poco fa
che senza pensieri
era silenzio

venerdì 15 ottobre 2004
22 e 46

che mille volte passo
d'esser silenzio

venerdì 15 ottobre 2004
22 e 47

ma quando dentro il corpo mio
è fatto silenzio
esisto ancora

venerdì 15 ottobre 2004
22 e 48

la scena
e quanto c'è dentro
che poi
prossimo a me
ho dentro la pelle

sabato 16 ottobre 2004
7 e 50

dentro il volume mio
dentro la pelle mia
avverto il futuro

sabato 16 ottobre 2004
7 e 42

cosa ne ho fatto
del futuro

sabato 16 ottobre 2004
9 e 42

cos'è
il futuro

sabato 16 ottobre 2004
9 e 43

il futuro

sabato 16 ottobre 2004
9 e 44

d'argomentar di tutto
ma sorge
e fo
solo assistenza

sabato 16 ottobre 2004
12 e 51



di risonar quanto c'è dentro
s'erge a ricopiar
sul corpo stesso
l'ologramma

sabato 16 ottobre 2004
14 e 26

è su sé stesso
che il corpo mio
trova ologramma

sabato 16 ottobre 2004
14 e 29

uova di pasqua dentro
vanno alla sveglia

sabato 16 ottobre 2004
14 e 30





